

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 2 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

INDICE

7	COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDER) E LIVELLO DI RISPOSTA AL PROGETTO	4
7.1	Introduzione	4
7.2	Approccio di Coinvolgimento ed Esiti delle Fasi Precedenti	6
7.2.1	Approccio di Coinvolgimento	6
7.2.2	Fase 1: Pre-Scoping	7
7.2.3	Fase 2: Valutazione delle Alternative	7
7.2.4	Fase 3: Delimitazione del campo di Indagine o Scoping	8
7.3	Attività di coinvolgimento principali dell'ESIA	9
7.3.1	Obiettivi	9
7.3.2	Identificazione delle parti interessate	10
7.3.3	Attività di Coinvolgimento	11
7.3.4	Struttura delle Consultazioni	12
7.4	Risultati delle attività di Coinvolgimento della fase ESIA	13
7.4.1	Quadro Generale	13
7.4.2	Impatto e Vantaggi del Progetto	13
7.5	Valutazione dell'efficacia delle Consultazioni	14
7.6	Meccanismo di Gestione dei Reclami	14
7.7	Fasi successive	16

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 3 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

- CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 – Capitolo 1 Introduzione
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0002 – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0003 – Capitolo 3 Quadro di Riferimento Programmatico
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0004 – Capitolo 4 Quadro di Riferimento Progettuale
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0005 – Capitolo 5 Approccio e Metodologia dell'ESIA
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0006 – Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0008 – Capitolo 8 Valutazione degli Impatti e Misure di Mitigazione
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0010 – Allegato 1 Parere di Scoping del MATTM
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0011 – Allegato 2 Legislazione italiana su Lavoro, Salute e Sicurezza
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0012 – Allegato 3 Settore Energia e Gas
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0013 – Allegato 4 Progetto Terre e Rocce di Scavo
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0014 – Allegato 5 Quadro Ambientale: Dati e Mappe
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0015 – Allegato 6 Metodologia dell'ESIA: Quadro Ambientale e Stima degli Impatti
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0016 – Allegato 7 Relazione Paesaggistica
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0017 – Allegato 8 Valutazione di Incidenza
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0018 – Allegato 9 Sintesi degli impatti e delle Misure di Mitigazione
- CAL00-ERM-643-S-TAE-0019 – Allegato 10 Referenze e Acronimi

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 4 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

7 COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDER) E LIVELLO DI RISPOSTA AL PROGETTO

7.1 Introduzione

Il coinvolgimento delle parti interessate o come definiti in un'accezione più ampia *stakeholder* (individui o gruppi che possano essere direttamente o indirettamente influenzati dal Progetto e tutti gli individui che possano avere *interesse* o *influenza* sul Progetto) è un elemento essenziale del processo di ESIA. questo processo permette agli *stakeholder* di interagire con i processi decisionali, di esprimere i propri punti di vista e di influenzare i processi di mitigazione e l'identificazione di soluzioni tecniche in risposta alle preoccupazioni espresse durante l'attuazione del progetto.

Il coinvolgimento degli *stakeholder* è un processo di inclusione, appropriato da un punto di vista culturale, che prevede la reciproca condivisione delle informazioni e delle conoscenze, allo scopo di comprendere le preoccupazioni della comunità e di costruire relazioni fondate sulla collaborazione. Questo processo permette agli *stakeholder* di comprendere a pieno i possibili rischi, le conseguenze e le opportunità del Progetto contribuendo così al raggiungimento di risultati positivi.

Box 7-1 Prospettiva EBRD circa il coinvolgimento degli Stakeholder.

“L’EBRD considera il coinvolgimento degli *stakeholder* una parte essenziale delle buone prassi aziendali, oltre che un percorso per migliorare la qualità del Progetto. In particolare, un efficace coinvolgimento della comunità è centrale per una gestione efficace dei rischi e degli impatti sulle comunità coinvolte dai progetti, oltre ad avere un ruolo centrale nel raggiungimento di maggiori vantaggi per la comunità.” (1)

Fonte: EBRD (2010)

I principali obiettivi perseguibili attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder* sono: i) fare in modo che tutte le parti interessate dal Progetto ricevano adeguate e tempestive informazioni; ii) offrire a questi gruppi sufficienti opportunità per esprimere le proprie opinioni e le proprie preoccupazioni; e iii) fare in modo che i commenti giungano in maniera tempestiva affinché essi possano essere valutati presi in considerazione nel corso dei processi decisionali relativi al Progetto.

(1) EBRD (2010) PR 10: Information and Disclosure and Stakeholder Engagement. Environmental and Social Policy.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 5 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

TAP ha iniziato a coinvolgere gli *stakeholder* a partire dal 2006, quando il Progetto TAP è stato annunciato a livello nazionale e regionale. Tale coinvolgimento è continuato nel rispetto dei seguenti parametri nazionali ed internazionali:

- Decreto Legislativo 152/06, poi modificato dal Decreto Legislativo 4/08 e dal Decreto Legislativo 128/10;¹
- Requisiti di Performance (PR) della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS);
- Articolo 6 della Convenzione di Aarhus della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE): Accesso alle Informazioni, Partecipazione Pubblica nei Processi Decisionali e Accesso alla Giustizia nelle Questioni Ambientali;
- Convenzione delle Nazioni Unite sulla Valutazione dell'Impatto Ambientale (EIA) in un Contesto Transfrontaliero– Convenzione Espoo;
- Standard Aziendali TAP, incluso il Codice Etico.

Ciascuno di questi requisiti è descritto nel dettaglio nel Piano di Coinvolgimento degli *stakeholder* (*Stakeholder Engagement Plan* SEP) per la sezione Italiana del tracciato del Progetto. Il SEP è un documento "in continuo divenire" essendo aggiornato e adattato con il progredire dell'ESIA e con l'evolversi della pianificazione del Progetto.

Il presente Capitolo descrive il coinvolgimento degli *stakeholder* realizzato a sostegno della fase ESIA. La descrizione è divisa nelle seguenti sezioni:

- Approccio di coinvolgimento ed esiti delle fasi precedenti;
- Principali attività di coinvolgimento durante la fase ESIA;
- Esiti della fase ESIA;
- Valutazione dell'efficacia del coinvolgimento;
- Meccanismo di Gestione dei Reclami;
- Fasi successive.

(1) La legislazione Italiana si riferisce alla Valutazione dell'Impatto Ambientale (EIA) piuttosto che alla Valutazione dell'Impatto Ambientale e Sociale (ESIA). Tuttavia, la EIA che verrà eseguita da TAP riguarderà anche gli aspetti sociali come richiesto dagli Standard di Performance dell'EBRD. TAP, inoltre, ha deciso di avviare una procedura di Scoping, ovvero di delimitazione del campo di indagine e di realizzare un percorso di consultazioni pubbliche e attività di condivisione delle informazioni in tutti i Paesi interessati dal Progetto (quali Grecia ed Albania), inclusa l'Italia dove la procedura di Scoping e le attività di condivisione delle informazioni non sono imposte dalla normativa Nazionale.

 	Pagina 6 di 16				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto	CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

7.2 Approccio di Coinvolgimento ed Esiti delle Fasi Precedenti

7.2.1 Approccio di Coinvolgimento

Il processo di coinvolgimento delle parti interessate a supporto della fase ESIA di TAP è stato realizzato in 6 fasi, illustrate nella Figura 7-1. Le Fasi dalla 1 alla 4 sono già state completate, la Fase 5 è in corso, mentre la Fase 6 è stata pianificata. Più sotto è riportato un riassunto dei risultati ottenuti con le Fasi 1-4. Ulteriori dettagli circa le attività e gli esiti di ciascuna fase sono forniti nel SEP.

Figura 7-1 Fasi del Coinvolgimento

<p style="text-align: center;">Fase 1 - Pre- scoping</p> <p>Coinvolgimento strategico del Governo e gruppi chiave di informazione con lo scopo di fornire le informazioni complete riguardanti il progetto, valutare la fattibilità e identificare subito ogni elemento chiave.</p>	Completate
<p style="text-align: center;">Fase 2 - Valutazione delle Alternative</p> <p>Introdurre il Progetto agli <i>Stakeholder</i> chiave, comprese le autorità nazionali, regionali, locali e le comunità potenzialmente influenzate dal Progetto. Tale attività ha lo scopo di recuperare informazioni sullo stato attuale e identificare ogni elemento chiave e sensibile quale: luoghi di interesse da considerare nella selezione del tracciato o gruppi vulnerabili.</p>	
<p style="text-align: center;">Fase 3 - Scoping</p> <p>Rivisitare gli <i>Stakeholder</i> consultati durante la fase di valutazione delle alternative a livello nazionale e regionale, in particolar modo quelle interessate dal tracciato prescelto. IL scopo di tale attività è quello di fornire ulteriori dettagli sul Progetto e ottenere maggiori feedback sullo scopo, gli approcci, gli elementi chiave e le parti interessate da consultare.</p>	
<p style="text-align: center;">Fase 4 - Fase principale ESIA</p> <p>Mantenere le relazioni instaurate durante le fasi precedenti ed assicurarsi che tutti gli elementi chiave e le problematiche sottolineate dagli <i>Stakeholder</i> siano state identificate. Rivisitare tutte le autorità nazionali, regionali e locali interessate dal passaggio del percorso del gasdotto prescelto assicurandosi fornendo informazioni aggiornate e creando l'opportunità per la raccolta dei commenti, reclami o elementi chiave. Dare informazioni circa i meccanismi di reclamo e fornire dettagli circa le fasi successive di implementazione del Progetto.</p>	
<p style="text-align: center;">Fase 5 - Finalizzazione dell' ESIA e diffusione</p> <p>Presentare agli <i>Stakeholder</i> il rapporto finale dell'ESIA. Fornire informazioni circa gli impatti del Progetto e le misure identificate per minimizzare o mitigare gli impatti negativi o incrementare gli impatto positivi.</p>	Pianificate
<p style="text-align: center;">Fase 6 – Coinvolgimento</p> <p>Mantenere un contatto costante con gli <i>Stakeholder</i> durante tutto il periodo di svolgimento del progetto con lo scopo di gestire le relazioni tra TAP e gli <i>Stakeholder</i>.</p>	

Fonte: ERM (2011)

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 7 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

7.2.2 Fase 1: Pre-Scoping

La Fase 1 ha rappresentato il momento iniziale del lancio del Progetto TAP a livello nazionale e regionale che ha previsto l'organizzazione di incontri di presentazione con le autorità avvenuti fra il 2006 e il 2008. La consultazione prevedeva incontri con le seguenti parti interessate:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- Il Dipartimento di Economia, Commercio e Energia;
- Ministero dello Sviluppo Economico;
- I Rappresentanti delle Giunte Locali della regione Puglia;

Le discussioni vertevano principalmente sull'autorizzazione e l'approvazione del Progetto affinché si potesse successivamente procedere con la procedura di richiesta delle autorizzazioni e con gli studi per l'ESIA.

7.2.3 Fase 2: Valutazione delle Alternative

La Fase 2 prevedeva un periodo di intenso lavoro su campo e di coinvolgimento delle parti interessate per la raccolta delle informazioni pertinenti al processo di **valutazione delle alternative** e per la presentazione del Progetto proposto.

TAP ha avviato il processo di identificazione del tracciato nel 2008 realizzando una valutazione delle possibili alternative fra il 2009 e il 2011. La valutazione dei tracciati alternativi si è concentrata sull'area di Brindisi (Alternative da 1 a 4) fra il 2009 e il 2010 e sull'area di Lecce (Alternativa 0) nel 2011 (vedi Box 7-2).

Box 7-2 Fase 2: Esito dell'ottimizzazione del tracciato

L'Alternativa 0 è stata valutata come la più fattibile dal punto di vista tecnico pur presentando sfide simili a quelle delle alternative da 1 a 4 per quanto riguarda sicurezza e impatti sul patrimonio sociale e culturale. Tuttavia, l'Alternativa 0 presentava meno sfide in termini di impatto ambientale e di interferenze con le aree ufficiali di pianificazione. TAP ha dunque deciso di selezionare l'Alternativa 0 come base per i successivi interventi di pianificazione e di approvazione in Italia.

Fonte: ERM (2011)

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 8 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

Una volta completato il processo di valutazione delle alternative, si è passati a una fase di condivisione pubblica realizzata fra il Marzo e il Maggio 2011. Questa fase ha coinvolto le istituzioni a livello nazionale e locale (inclusi i rappresentanti dei comuni), le ONG e le associazioni imprenditoriali. Obiettivo degli incontri era informare gli *stakeholder* circa i risultati del processo di selezione del tracciato e circa la localizzazione del rispettivo corridoio.

7.2.4 Fase 3: Delimitazione del campo di Indagine o Scoping

La Fase 3 di Scoping, ovvero di Delimitazione del Campo di Indagine, è stata avviata nel 2011 in seguito all'identificazione del tracciato, con lo scopo di definire quale sarebbe stato l'ambito oggetto della fase di ESIA. La condivisione dello Scoping è avvenuta nel Luglio 2011 con la partecipazione di rappresentanti del governo, delle ONG e delle autorità locali, inclusi i rappresentanti regionali e i dirigenti comunali. Gli incontri sono stati inoltre organizzati a Bari, Taranto e Roma con la partecipazione di rappresentanti del Governo.

Durante questa fase, il principale canale di comunicazione con le comunità locali era rappresentato dalle autorità locali. Ai dirigenti comunali sono stati forniti materiali da utilizzare per informare le proprie comunità circa la fase di Scoping e per offrire canali di comunicazione che permettessero di ricevere un riscontro sul Progetto. La pubblicazione del Documento di Scoping è stata annunciata sui quotidiani nazionali e locali per permettere a tutta la comunità e a qualunque entità locale interessata di ricevere le necessarie informazioni circa il Progetto e il processo di Scoping per l' ESIA, così come per essere informati circa le procedure di comunicazione dei propri commenti sul Progetto. Su Internet e presso la sede di tutti i Comuni coinvolti sono state rese disponibili copie del Documento di Scoping, insieme a poster e opuscoli descrittivi del Progetto.

In generale, il livello di accettazione del Progetto da parte degli *stakeholder* è stato positivo quando il Progetto è stato percepito come supporto allo sviluppo e crescita economica del Paese. Tuttavia, sono state sollevate alcune problematiche, riassunte nella Tabella 7-1.

Molti di questi temi si sono riproposti nella fase di coinvolgimento ESIA come descritto nel Paragrafo 7.4 (esiti del processo di Coinvolgimento ESIA) durante la quale sono avvenute le consultazioni con le comunità presenti lungo il tracciato del gasdotto.

 	Pagina 9 di 16				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto	CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

Tabella 7-1 Fase 3: Esiti

Questioni Discusse

Preoccupazioni circa le risorse naturali: Nel corso della riunione di Lecce, i rappresentanti Provinciali hanno citato la Legge Regionale sulla tutela degli alberi monumentali di ulivo che ne regola il ripiantunamento e il trattamento. L'ufficio di pertinenza è l'Ispettorato Regionale dell'Agricoltura al quale TAP dovrà sottoporre il proprio piano di ripiantunamento degli alberi di ulivo. Lo stesso ufficio rilascerà l'autorizzazione necessaria per il ripiantunamento di alberi non monumentali. Inoltre, gli studi di valutazione ambientale dovranno includere i piani speciali regionali e provinciali già esistenti.

Preoccupazioni circa le tartarughe marine: nel corso degli incontri con rappresentanti di WWF e Legambiente è stato evidenziato che l'area costiera vicina al punto di approdo è particolarmente importante per la salvaguardia delle tartarughe marine (*Caretta caretta*). L'area costiera identificata in prossimità del Lido di San Basiglio è stata identificata come area cruciale per la nidificazione delle tartarughe il cui periodo di deposizione in quest'area va da metà Giugno a metà Luglio.

Previsione, preparazione e risposta alle emergenze: devono essere redatti piani di emergenza in materia di incendi, terremoti, smottamenti ecc. e devono essere potenziate le risorse per la gestione di questi eventi. Nel corso della riunione di Lecce con l'Ufficio Provinciale dei Vigili del Fuoco ad esempio è stato sottolineato che la documentazione da presentare dovrà specificare l'analisi dei rischi e le misure di tutela, e che tale documentazione dovrà inoltre includere dettagli circa i sistemi di rilevazione delle fughe di gas.

Opzioni per il PRT: TAP dovrà definire la sede proposta del PRT in un'area industriale già esistente e dovrà spostare il Terminale di Riduzione della Pressione dal Comune di Melendugno a Vernole.

Riqualificazioni e impatto sulle infrastrutture: Sono stati richiesti dettagli circa il riposizionamento dei muretti a secco. È stato suggerito che TAP non proceda con la costruzione di nuove strade e preveda l'utilizzo di strade agricole esistenti (conosciute come le 'strade bianche').

Fonte: ERM (2011)

7.3 Attività di coinvolgimento principali dell'ESIA

7.3.1 Obiettivi

L'obiettivo di questa fase di coinvolgimento degli *stakeholder* era quello di completare la loro partecipazione nella fase di scoping, organizzata nel Luglio 2011, di fornire maggiori informazioni circa il Progetto, di porre domande ed esprimere le proprie preoccupazioni. Questa attività di coinvolgimento è stata anche utilizzata per ottenere informazioni che si sono rivelate rilevante nella definizione degli impatti e delle misure di mitigazione. La Fase 4 è stata realizzata fra Ottobre e Dicembre 2011 (vedi Tabella 7-2).

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 10 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

Tabella 7-2 Fase 4: Risultati

Questioni Discusse

Preoccupazioni circa le attività commerciali: gli *stakeholder* operanti nell'industria del turismo hanno espresso le proprie preoccupazioni circa l'impatto del Progetto sulle proprie attività commerciali.

Preoccupazioni circa le risorse naturali: preoccupazioni circa l'inquinamento marino e l'erosione della scogliera con conseguente fuoriuscita del gasdotto e pericolo per la stabilità del terreno. Alcuni pescatori hanno espresso preoccupazioni circa le possibili fughe che potrebbero causare danni a lungo termine all'ambiente marino.

Alternative per il PRT: TAP dovrebbe spostare il Terminale di Riduzione della Pressione - PRT – dal Comune di Vernole a Meledugno.

Comunicazione circa il Progetto: un rappresentante delle autorità locali ha sottolineato la necessità di produrre materiale informativo, mappe e documenti con dettagli circa i possibili malfunzionamenti, danni e suscettibilità del gasdotto in caso di eventi bellici. Altri *stakeholder* vorrebbero essere informate circa i ritorni economici per i cittadini e per il territorio, in termini di posti di lavoro e investimenti.

Fonte: ERM (2011)

7.3.2 Identificazione delle parti interessate

Il documento SEP definisce gli *stakeholder* come 'qualsiasi individuo o gruppo di individui che possa essere direttamente o indirettamente influenzate dal Progetto, o che potrebbero avere un *interesse in* oppure un'*influenza sul* Progetto'. L'obiettivo dell'identificazione delle parti interessate è dunque quello di definire quali organizzazioni e quali individui potrebbero essere direttamente o indirettamente influenzate (in maniera positiva o negativa) dal Progetto ("parti influenzate"), e quali persone potrebbero detenere un interesse nel Progetto ("parti interessate"). Il processo inoltre vuole identificare quali *stakeholder* potrebbero influenzare o avere un impatto positivo o negativo sul Progetto.

L'identificazione degli *stakeholder* è stato un processo continuo che si è modificato nel tempo man mano che si definiva meglio la natura del tracciato e che venivano identificati gli insediamenti potenzialmente coinvolti. Diverse problematiche interessano diversi gruppi e per questo gli *stakeholder* sono stati raggruppati a seconda dei loro interessi specifici sul Progetto., Individuare con esattezza i collegamenti fra un gruppo e l'altro, ha poi assistito nel processo di coinvolgimento.

La Tabella 7-3 evidenzia gli *stakeholder* identificati come rilevanti per la fase ESIA.

 	Pagina 11 di 16				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto	CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

Tabella 7-3 Gruppi di Stakeholder

Gruppi di Stakeholder	Collegamenti con il Progetto
Parti Interessate	
Comunità locali, compresi i rappresentanti degli insediamenti e dei Comuni entro il corridoio– in totale 2	Saranno influenzati (in maniera positiva o negativa) dal Progetto e dalla comunità. Potrebbero avere aspettative circa lo sviluppo e i benefici per le proprie comunità locali.
Gruppi entro il corridoio di 2 km: <ul style="list-style-type: none"> • Donne • Anziani • Attività Turistiche • Aziende agricole/ proprietari terrieri / produttori di olive • Pescatori 	Fornire informazioni circa la comunità locale che permettano di identificare i possibili impatti e i possibili interventi di mitigazione oltre che evidenziare le necessità della comunità locale.
Altre parti interessate	
Autorità ed Istituzioni: <ul style="list-style-type: none"> • Dirigenti a livello Comunale 	Consultazioni con i rappresentanti dei comuni. Potrebbero avere aspettative circa lo sviluppo e i benefici per gli insediamenti o per le proprie comunità locali. Fornire informazioni circa la comunità locale permettendo di identificare impatti potenziali e misure di mitigazione e di individuare i bisogni della comunità.
Informatori chiave: <ul style="list-style-type: none"> • Agenzie responsabili per i settori economici (pianificazione urbana / sviluppo locale, pesca, manodopera, agricoltura) 	Potrebbero avere aspettative circa lo sviluppo e i benefici per gli insediamenti o per le proprie comunità locali. Fornire informazioni circa la comunità locale permettendo di identificare impatti potenziali e misure di mitigazione e di individuare i bisogni della comunità.
ONG a livello locale	Sollevare preoccupazioni circa il Progetto e/o agevolare i contatti con le comunità locali coinvolte. Fornire informazioni circa la comunità locale permettendo di identificare impatti potenziali e misure di mitigazione e di individuare i bisogni della comunità.

Fonte: ERM (2011)

7.3.3 Attività di Coinvolgimento

Sono state realizzate varie attività di coinvolgimento per garantire la diffusione delle informazioni relative al Progetto a tutti gli *stakeholder*, inclusi i gruppi vulnerabili. Le attività organizzate sono state:

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 12 di 16			
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.	N° Sequenz.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00					

- Incontri all'interno del corridoio di 2 km per fornire informazioni sul Progetto, per discutere del possibile impatto e dei possibili interventi di mitigazione, per rispondere alle domande e per comprendere le preoccupazioni degli *stakeholder*..
- Discussioni nell'ambito di Focus group ed interviste a Testimoni privilegiati o chiave, in primo luogo per raccogliere informazioni circa lo stato attuale e il contesto socio-economico e in secondo luogo per fornire un luogo agli intervistati dove comunicare le proprie opinioni e le proprie preoccupazioni circa il Progetto TAP.

7.3.4 Struttura delle Consultazioni

Le consultazioni prevedevano una parte di presentazione del Progetto seguita da una sessione di domande e risposte. I Focus group e le Interviste erano organizzati secondo un protocollo volto a stimolare la discussione su argomenti specifici utili alla raccolta di dati primari sul contesto socio-economico . Come già evidenziato, tuttavia, questo tipo di incontri hanno offerto anche un'opportunità per fornire informazioni sul Progetto.

Nella Tabella 7-4 sono descritti brevemente gli strumenti utilizzati per la comunicazione durante le fasi di consultazione dell'ESIA con i rispettivi obiettivi proposti. Questi strumenti sono presentati nel SEP.

Tabella 7-4 Materiali per la Comunicazione

Materiale	Descrizione	Scopo
Presentazione	Presentazione della fase ESIA, descrizione del Progetto, aggiornamenti circa lo stato di avanzamento del Progetto, piani futuri per il Progetto, calendario lavori delle attività, possibile impatto e interventi di mitigazione.	Consultarsi circa il possibile impatto del Progetto e informare circa i possibili interventi di mitigazione.
Opuscolo	Opuscolo di due pagine in Italiano con un riassunto del Progetto, della procedura ESIA e dei piani futuri legati al Progetto. Fornisce anche dettagli circa i referenti TAP.	Informare le parti interessate e fornire dettagli circa il personale di riferimento TAP in caso di ulteriori commenti o chiarimenti.
Poster	Poster di una pagina con informazioni circa date, orari e sede delle consultazioni programmate.	Informare con largo anticipo le parti interessate circa le riunioni previste.
Q&A	Foglio fronte e retro riportante le domande più frequenti sul Progetto, in Italiano.	Assicurare alle parti interessate una guida che offra le informazioni base circa il Progetto.
Media	Breve campagna pubblicitaria che informi il pubblico circa la data, l'orario e la sede delle consultazioni.	Assicurarsi che le parti interessate siano informate con largo anticipo circa le riunioni previste.

Fonte: ERM (2011)

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 13 di 16				
				Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00						

7.4 Risultati delle attività di Coinvolgimento della fase ESIA

7.4.1 Quadro Generale

I risultati delle attività di coinvolgimento realizzate con gli *stakeholder*, comprensivi dei loro commenti e delle tecniche di raccolta di tali informazioni, saranno riportati nella relazione ESIA.

7.4.2 Impatto e Vantaggi del Progetto

Nel corso delle principali attività di coinvolgimento della fase ESIA, sono state espresse preoccupazioni circa il possibile impatto e i possibili vantaggi legati al Progetto. Questi commenti sono stati raggruppati a grandi linee in alcune categorie. Un elenco completo delle osservazioni emerse sarà fornito nel documento SEP, insieme agli esiti del giro di consultazioni pubbliche.

- **Progetto TAP:** sono state poste una serie di domande volte ad ottenere maggiore chiarezza circa alcuni aspetti del Progetto, in particolare per quanto riguarda il tracciato e la sede del PRT e dell’Impianto della Valvola di Interruzione di Linea.
- **Altri possibili impatti e loro gestione:** Sono state poste alcune domande circa la gestione di una serie di impatti. Ad esempio: inquinamento acustico e disturbo della quiete, possibile inquinamento delle risorse idriche; interazione con le aree di sviluppo locale e con attività turistiche e agricole; patrimonio culturale.
- **Vantaggi del Progetto:** le parti interessate hanno posto domande circa i vantaggi che potrebbero eventualmente ricevere dal Progetto, alla luce soprattutto delle necessità espresse dalla comunità. Fra le principali aree di interesse evidenziate si annoverano: il miglioramento della rete stradale e il potenziamento delle infrastrutture per la comunità.
- **Approvvigionamento del gas:** è stata evidenziato da alcune delle parti interessate la possibilità che il Progetto possa agevolare l’accesso al gas; alcuni dei soggetti interpellati erano interessati a conoscere la fonte di provenienza del gas.
- **Salute & sicurezza:** sono state espresse alcune perplessità circa le implicazioni in ambito di salute e sicurezza legate alla presenza del gasdotto e delle strutture ad esso associate.
- **Informazioni per gli Stakeholder e disseminazione delle informazioni:** Gli *stakeholder* sono stati favorevolmente colpiti dalle attività di coinvolgimento attuate da TAP e hanno apprezzato in particolar modo l’informazione ricevuta circa il Progetto, contribuendo in maniera attiva e dando il proprio punto di vista durante le varie fasi di attività.

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 14 di 16		
				Stato	Società Incaricata	Codice Sistema
Titolo Progetto:	Trans Adriatic Pipeline – TAP			CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00		
Titolo Documento:	ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto					

- **Turismo:** la preoccupazione di molti membri della comunità risiede nel possibile impatto sul turismo, in quanto il desiderio è quello di sviluppare l'area interessata dal progetto in quel settore. Il timore espresso è che il Gasdotto possa portare allo sviluppo in direzione industriale e per questo alcuni avrebbero preferito che si fosse realizzato il gasdotto in un'area già industrializzata.

7.5 Valutazione dell'efficacia delle Consultazioni

Attraverso le consultazioni sono sorte numerose questioni, alcune delle quali hanno contribuito alla realizzazione di importanti modifiche al Progetto. Il contributo degli *stakeholder* è un aspetto determinante per una completa valutazione del possibile impatto e per la messa a punto di interventi di mitigazione.

Nel corso della fase di coinvolgimento circa la diffusione dei risultati ESIA verrà data particolare importanza alla consultazione con gli *stakeholder* che non sono state direttamente coinvolte nella fase ESIA. Il Progetto inoltre prenderà in considerazione modalità alternative di diffusione delle informazioni e di raccolta dei commenti, attraverso i media o altri canali, da parte dei soggetti che non hanno avuto la possibilità di partecipare alle consultazioni.

7.6 Meccanismo di Gestione dei Reclami

TAP ha organizzato un sistema di Gestione dei Reclami in modo che i gestori del Progetto siano a conoscenza e possano rispondere alle preoccupazioni degli *stakeholder* e agevolare la loro risoluzione. Tale meccanismo cercherà di rispondere in maniera tempestiva ed efficace alle preoccupazioni espresse, utilizzando una procedura chiara e trasparente che sia culturalmente accettata e facilmente accessibile a tutti i gruppi coinvolti, a costo zero.

Tale meccanismo prevede un sistema di appello obiettivo e indipendente, che non impedirà il ricorso a soluzioni giudiziarie o amministrative. Attraverso il coinvolgimento dei media, TAP ha iniziato a informare gli *stakeholder* circa tale procedura di gestione dei reclami.

Il meccanismo prevede le seguenti fasi:

- Identificazione;
- Registrazione e categorizzazione;
- Riconoscimento;
- Analisi/risposta;
- Comunicazione della risposta e richiesta di riscontro agli stakeholder; ed infine
- Chiusura.

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 15 di 16				
				Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00						

Affinché il meccanismo di gestione dei reclami coinvolga tutte gli *stakeholder* e sia culturalmente appropriato alla realtà locale, sono stati resi disponibili diversi canali di comunicazione da utilizzare per inoltrare i reclami. In particolare:

- **Reclami verbali:** Gli *stakeholder* possono contattare l'ufficio TAP di Roma al seguente numero + 39 06 45 46 941. I reclami verbali saranno girati ad un rappresentante TAP, che compilerà un modulo di reclamo riportando tutti i dettagli e lo inoltrerà al *Responsabile Stakeholder* presso la sede centrale.
- **Per iscritto:** Gli *stakeholder* possono presentare i propri reclami compilando un modulo reclami disponibile presso l'ufficio del proprio Paese, oppure inviando una email a esia-comments@tap-ag.com o infine scrivendo al seguente indirizzo:

Trans Adriatic Pipeline AG – Italia
Via IV Novembre, 149 – 00187
Roma, Italia
Fax: + 39 06 45 46 94 444

Entro 7 giorni dalla ricezione di un reclamo scritto o verbale sarà inviata una lettera di conferma della ricezione. Infine, entro 21 giorni dalla lettera di conferma di ricezione, il soggetto autore del reclamo riceverà una lettera di accettazione o di rifiuto, con i dettagli circa il modo in cui l'aspetto oggetto del reclamo è stato preso in esame e circa la risposta da parte del Progetto. La chiusura del reclamo dovrà avvenire entro un massimo di 90 giorni dalla data della lettera di conferma ricezione.

Nel documento SEP è riportata una descrizione dettagliata del meccanismo di gestione dei reclami.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 16 di 16				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto		CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 Rev: 00				

7.7 Fasi successive

La fase successiva di coinvolgimento sarà la diffusione dei dati ESIA. Questa fase sarà composta da una presentazione pubblica della rapporto ESIA a tutti gli *stakeholder*..

Il rapporto ESIA sarà presentato al Governo prima dell'ufficializzazione al pubblico. La fase di informazione circa i risultati ESIA permetterà a TAP di fornire ulteriori informazioni in seguito ai contributi ricevuti durante le fasi di consultazione e di descrivere nel dettaglio il possibile impatto del Progetto e gli eventuali interventi di mitigazione. Inoltre esso rappresenterà un'opportunità per sollevare ulteriori domande e fornire ulteriori risposte circa il Progetto permettendo il continuo coinvolgimento delle parti interessate dal Progetto TAP. In base al riscontro da parte delle parti interessate, il Progetto rivedrà l'ESIA, inserendo possibili interventi correttivi, laddove appropriato.